

**Graus Edizioni**  
**venerdì, 14 luglio 2023**

# Graus Edizioni

venerdì, 14 luglio 2023

## Graus Edizioni

14/07/2023	<b>Il Mattino</b> Pagina 31		3
<hr/>			
13/07/2023	<b>Il Dispari</b>		4
"Elena Ferrante, chi è costei?", Lino Zaccaria presenta il suo libro all'Antoniana			
<hr/>			
13/07/2023	<b>giornaledelcilentio.it</b>	<i>Pasquale Sorrentino</i>	5
Doppio appuntamento con i libri a Polla: si presentano Route 96 Bis e 29 Parole e 30 Storie			
<hr/>			
13/07/2023	<b>imgpress.it</b>		7
DOPO LO SFRATTO DI VIVA RAI2 DA VIA ASIAGO, L'AMMINISTRATRICE DEL CONDOMINIO FELICE DÀ 8 CONSIGLI PER MANTENERE LA PACE COI VICINI NONOSTANTE I RUMORI MOLESTI			
<hr/>			
13/07/2023	<b>ilgolfo24.it</b>	<i>Redazione</i>	9
Alla Biblioteca Antoniana si presenta il nuovo libro di Lino Zaccaria			
<hr/>			
13/07/2023	<b>infocilento.it</b>	<i>Federica Pistone</i>	11
Ritornano gli appuntamenti con "Polla che legge", tra libri e storie da raccontare. Ecco gli appuntamenti			
<hr/>			
13/07/2023	<b>teleradio-news.it</b>		13
XIX Edizione premio 'Approdi d'Autore' di Graus Edizioni, ad Adele Vairo il premio speciale per l'impegno nella formazione culturale delle nuove generazioni			
<hr/>			
13/07/2023	<b>true-news.it</b>	<i>Redazione</i>	15
Rapporti di buon vicinato, otto consigli per non fare la fine di Fiorello			
<hr/>			

QUI NAPOLI/2

## DANILO AMBROSINO: CATALOGO AL MANN

Si presenta alle 12 nel Giardino delle camelie del Museo archeologico, dove sono ancora esposti alcuni dipinti, il catalogo della mostra «Un tesoro di luce e foglie» di Danilo Ambrosino (Graus editore). Con l'artista interverranno il direttore del Mann Paolo Giulierini, l'architetto Silvia Neri, le curatrici Alessandra Pacelli e Olga Scotto di Vettimo.



### "Elena Ferrante, chi è costei?", Lino Zaccaria presenta il suo libro all'Antoniana

Oggi pomeriggio, giovedì 13 luglio 2023 alle ore 19,00, presso la Biblioteca Comunale Antoniana Lino Zaccaria presenta il libro "Elena Ferrante, chi è costei?", Graus Edizioni. Ne parla con l'autore Ciro Cenatiempo, ci saranno le Letture di Antonio Leccisi. Conduce Lucia Tilena D'Amico L'anonimato, nella letteratura, è prassi ricorrente. Ma mai nessuno è riuscito a preservare il segreto sull'identità per più di trent'anni, come Elena Ferrante. Naturale, quindi, a dispetto di quanti lo ritengono un banale pettegolezzo, che si sia sviluppata una sorta di caccia alla scoperta del mistero. Univoco il risultato: dietro la scrittrice italiana più famosa al mondo, si cela un altro scrittore affermato, Domenico Starnone. Che cosa svela quindi, di nuovo, questo libro? Aggiunge alla congerie di sospetti particolari inediti che scaturiscono dal vissuto che accomuna l'autore a Starnone e alla Ferrante, offrendo al lettore molteplici argomenti e nuovi indizi. Lino Zaccaria, che conosce perfettamente tempi, persone e luoghi di ambientazione di Via Gemito, di L'amore molesto e di L'amica geniale, è andato a scavare tra i romanzi di entrambi evidenziando circostanze, episodi, citazioni, affinità lessicali che lo hanno indotto a una conclusione: sarebbe straordinario e persino contrario alle leggi della statistica, supporre che Starnone non abbia messo mano a L'amore molesto o alla saga de L'amica geniale. Che poi Starnone possa essersi giovato di una "consulenza" femminile, sia anche della moglie, Anita Raja, già abbondantemente tirata in ballo, è verosimile. L'autore. Lino Zaccaria, nato in Calabria nel 1946, giornalista professionista dal 1973, ha lavorato per oltre quarant'anni al "Mattino" di Napoli, lasciato con il ruolo di redattore capo. È stato poi vicedirettore di "La Discussione" e collabora ora con "Quotidiano Napoli". Laureato in Giurisprudenza alla Federico II, ha anche conseguito, prima di dedicarsi al giornalismo, l'idoneità all'esercizio dell'Avvocatura. Esperto in diritto dell'informazione e della comunicazione, è stato consigliere nazionale dell'Ordine, presidente della Commissione Ricorsi e consigliere di amministrazione dell'Istituto di previdenza dei giornalisti (Inpgi). È stato docente al Master in giornalismo del Suor Orsola Benincasa e per un quadriennio presidente del Corecom Campania. Ha pubblicato: Napoli verso il terzo millennio (coautore), 1992, Proimez Editore; Puglia - Guide turistiche d'Italia, 1994, De Agostini; Giornalista, manuale per la preparazione all'esame di idoneità professionale, 2010, Simone Editore; L'aquilotto insanguinato - Vita, avventura e morte di Corradino di Svevia, 2020 (2022 seconda edizione) con Graus Edizioni.

LEAVE A REPLY.



Oggi pomeriggio, giovedì 13 luglio 2023 alle ore 19,00, presso la Biblioteca Comunale Antoniana Lino Zaccaria presenta il libro "Elena Ferrante, chi è costei?", Graus Edizioni. Ne parla con l'autore Ciro Cenatiempo, ci saranno le Letture di Antonio Leccisi. Conduce Lucia Tilena D'Amico L'anonimato, nella letteratura, è prassi ricorrente. Ma mai nessuno è riuscito a preservare il segreto sull'identità per più di trent'anni, come Elena Ferrante. Naturale, quindi, a dispetto di quanti lo ritengono un banale pettegolezzo, che si sia sviluppata una sorta di caccia alla scoperta del mistero. Univoco il risultato: dietro la scrittrice italiana più famosa al mondo, si cela un altro scrittore affermato, Domenico Starnone. Che cosa svela quindi, di nuovo, questo libro? Aggiunge alla congerie di sospetti particolari inediti che scaturiscono dal vissuto che accomuna l'autore a Starnone e alla Ferrante, offrendo al lettore molteplici argomenti e nuovi indizi. Lino Zaccaria, che conosce perfettamente tempi, persone e luoghi di ambientazione di Via Gemito, di L'amore molesto e di L'amica geniale, è andato a scavare tra i romanzi di entrambi evidenziando circostanze, episodi, citazioni, affinità lessicali che lo hanno indotto a una conclusione: sarebbe straordinario e persino contrario alle leggi della statistica, supporre che Starnone non abbia messo mano a L'amore molesto o alla saga de L'amica geniale. Che poi Starnone possa essersi giovato di una "consulenza" femminile, sia anche della moglie, Anita Raja, già abbondantemente tirata in ballo, è verosimile. L'autore. Lino Zaccaria, nato in Calabria nel 1946, giornalista professionista dal 1973, ha lavorato per oltre quarant'anni al "Mattino" di Napoli, lasciato con il ruolo di redattore capo. È stato poi vicedirettore di "La Discussione" e collabora ora con "Quotidiano Napoli". Laureato in Giurisprudenza alla Federico II, ha anche conseguito, prima di dedicarsi al giornalismo, l'idoneità all'esercizio dell'Avvocatura. Esperto in diritto dell'informazione e della comunicazione, è stato

## Doppio appuntamento con i libri a Polla: si presentano Route 96 Bis e 29 Parole e 30 Storie

*Doppio appuntamento con i libri questo weekend a Polla, nell'ambito della rassegna culturale Incontri in Biblioteca presso i giardini della Biblioteca comunale di Polla 'Prof. Vincenzo Curcio', organizzata dal Comune [...]*

Pasquale Sorrentino

Doppio appuntamento con i libri questo weekend a Polla, nell'ambito della rassegna culturale Incontri in Biblioteca presso i giardini della Biblioteca comunale di Polla 'Prof. Vincenzo Curcio', organizzata dal Comune di Polla, dalla Proloco di Polla, in collaborazione con l'associazione Voltapagina. Venerdì 14 Luglio alle ore 18.30 sarà presentato Route 96 Bis di Giovanni Bracco, giornalista del Sole 24 Ore originario di Polla. Bracco sarà moderato dall'on. Enzo Mattina Tre storie ambientate in Basilicata, nella valle del Bradano, solcata dalla Statale 96 bis con un distributore di carburante che sembra spuntato dal nulla. Tre storie legate dal paesaggio, dai paesi (di fantasia), da personaggi che riappaiono o lasciano il testimone a nuovi protagonisti: la riconciliazione col paese natale di Peppino, emigrato da giovane in Germania; l'incanto di Antonio, avvocato dedito alla causa dei migranti, di fronte ai cicli della vita che governano l'inverno e la rinascita della natura e anche la discendenza dell'uomo; un amore malato, quello del maturo Amedeo, sarto di Casteldiano, per la giovane e fragile Carmen. Tre racconti intrisi di affascinante lirismo e di una sapiente capacità di intreccio quasi cinematografica. Bracco ha pubblicato cinque libri di poesia con La Vita Felice editore (Le grandi mani calme, Il nostro tempo, Il mare mi ha depresso dalla croce - Mediterraneo, Sull'orizzonte dei binari in fuga - Carne familiare, Urne). Con Cyberwit.net ha pubblicato il libro di poesia Nocturnes in inglese e in italiano. Sue poesie, tradotte in inglese e spagnolo, sono pubblicate su diverse riviste internazionali. Con Route 96 bis esordisce nella narrativa. Il libro di Lorenzo Peluso Sabato 15 Luglio alle 18.30 toccherà a '29 Parole e 30 Storie', il libro del giornalista Lorenzo Peluso, edito da Gagliardi editore. Peluso sarà moderato dalla storica dell'arte Mariafrancesca Ammirante Una raccolta di storie intime e personali che si riferiscono ad avvenimenti a cui l'autore ha assistito nel corso della sua vita sia privata che professionale. Ogni storia è associata ad una parola di cui spesso facciamo un uso improprio o di cui a volte non consideriamo l'essenza assoluta del significato. E così troviamo, ad esempio, l'omaggio alla immensa dedizione di una madre verso i propri figli nel capitolo dedicato alla parola 'Fatica', oppure la ricostruzione dei fatti che hanno interessato il tribunale di Sala Consilina, chiuso nel 2013 e accorpato a quello di Lagonegro, nel capitolo intitolato 'Enantiosemia'. A queste si aggiungono altre storie, di grande interesse e spessore, da leggere tutte d'un fiato, riscoprendo al contempo la straordinaria bellezza delle parole. L'autore: Lorenzo Peluso è un giornalista professionista originario di Sanza, attualmente è giornalista a Radio Alfa, collabora con quotidiani nazionali Rcs, del gruppo Espresso e QN, e con il Corriere del



Mezzogiorno. Inviato di guerra, dal 2010 ha realizzato reportage e corrispondenze dal Kosovo, dal Libano, dall'Iraq e dall'Afghanistan. Da queste esperienze nascono: *As-salamu alaykum. La pace sia con te, con tutti coloro che ogni giorno lavorano per la pace. Diario di un giornalista embedded tra Afghanistan, Kosovo e Libano, edito nel 2016 Graus Edizioni*; *I giardini di Bagh-e Babur. Dalla sabbia dell'Iraq alle montagne dell'Afghanistan, sulla via per l'Oxiana, le sfumature degli stessi colori, edito nel 2021 Graus Edizioni*; *Di là dal fiume. Il mio Afghanistan, edito 2021 Gagliardi*. Consigliati per te ©Riproduzione riservata

## DOPO LO SFRATTO DI VIVA RAI2 DA VIA ASIAGO, L'AMMINISTRATRICE DEL CONDOMINIO FELICE DÀ 8 CONSIGLI PER MANTENERE LA PACE COI VICINI NONOSTANTE I RUMORI MOLESTI

*Musica, bricolage, feste, ma anche l'arrivo di un neonato o di un cane: sono tante le occasioni in cui c'è il rischio di disturbare i vicini. Simona Bastari, amministratrice del condominio felice, dà alcuni suggerimenti [...]*

Musica, bricolage, feste, ma anche l'arrivo di un neonato o di un cane: sono tante le occasioni in cui c'è il rischio di disturbare i vicini. Simona Bastari, amministratrice del condominio felice, dà alcuni suggerimenti pratici per scongiurare sul nascere i conflitti. Alla presentazione dei palinsesti Rai 2023-2024, ha destato scalpore l'assenza del fortunatissimo show Viva Rai 2. Poche ore dopo è stato direttamente il suo conduttore, Fiorello, a dare la spiegazione che tanti aspettavano: Se si dovesse rifare Viva Rai2!, non si farà in via Asiago. Siamo alla ricerca di una nuova location. Se non riusciremo a trovarla entro novembre, Viva Rai2! sarà solo un bel ricordo. Ma noi contiamo di trovarla. Insomma, dopo mesi di polemiche per gli schiamazzi, la musica e la folla fin dalle prime ore del mattino, i residenti di via Asiago hanno avuto la meglio. Ma c'è un modo per evitare alla fonte possibili conflitti, prima di arrivare alla rottura come è accaduto in questo caso? Simona Bastari, amministratrice di circa 140 immobili nelle province di Roma e Ancona, ne ha fatto il suo marchio di fabbrica coniando la formula della felicità condominiale, descritta anche nel suo primo libro *E vissero felici e vicini*. Vivere in condominio senza litigare è possibile (Graus Edizioni, 2023). Quello di Viva Rai2 è senza dubbio un caso eclatante ma, nel nostro piccolo, a ciascuno di noi prima o poi capita di disturbare i vicini di casa, spiega. Pensiamo per esempio a chi ha un hobby come il bricolage o uno strumento musicale. Oppure a chi accoglie in casa un neonato o un cane. In tutti questi casi, è inevitabile creare rumori molesti. Ma, seguendo alcuni semplici accorgimenti, è più facile limitare i danni e mantenere buoni rapporti coi vicini. Bastari propone quindi alcuni consigli pratici: Chi suona uno strumento musicale farebbe bene a riflettere sulla coibentazione: così facendo, oltre a insonorizzare l'ambiente, migliora anche il suo isolamento termico e risparmia in bolletta. Se non c'è la possibilità di eseguire lavori di ristrutturazione impegnativi, si può rimediare anche con i semplici pannelli fonoassorbenti in legno, sughero o tessuto: costano poche decine di euro e si installano in autonomia, propone Simona Bastari. Anche gli anziani rappresentano un'involontaria fonte di disturbo, se iniziano ad avere problemi d'udito e guardano la televisione a volume molto alto. In questo caso, le cuffie wireless sono un ottimo investimento. Se la persona non le gradisce o fatica a usarle, si può spostare la tv in modo tale che non sia collocata sopra le camere da letto dei vicini, continua. I bambini portano tanta gioia in famiglia ma anche inevitabilmente tanta confusione, a partire dai pianti dei neonati per poi passare ai giochi dei più grandicelli. In previsione di una nascita, un pensiero carino per smorzare future tensioni potrebbe essere quello di



lasciare un bigliettino nella cassetta delle lettere, accompagnato magari da un piccolo omaggio scherzoso, come un paio di tappi per le orecchie o una caramella. O ancora, perché non approfittare della prima occasione per presentare di persona il piccolo (o la piccola) ai vicini?, suggerisce l'amministratrice del condominio felice. Quando si trasferisce in una nuova casa, qualsiasi cane ha un tempo di adattamento in cui abbaia, ulula e piange per sfogare lo stress. È assolutamente normale. Quello che può fare il proprietario è appendere un cartello nell'androne del palazzo in cui annuncia l'arrivo del nuovo amico a quattro zampe (magari con il nome e la foto), chiedendo di avere un po' di pazienza per le prime settimane e assicurando che un addestratore si occuperà di farlo ambientare, consiglia Simona Bastari. Bar e ristoranti. Parliamoci chiaro, pochi vedono di buon occhio l'inaugurazione di un bar o di un ristorante sotto il balcone di casa. Per placare il nervosismo sul nascere, perché non regalare una fetta di pizza ai condòmini?, continua Simona Bastari. Passata l'inaugurazione, è bene evitare che gli avventori restino assembrati davanti all'ingresso dopo l'orario di chiusura. Organizzare feste in casa è un piacere: per assicurarsi che resti tale, è bene definire fin da subito l'orario in cui spegnere la musica, avvisare i vicini di casa apponendo un cartello e, se possibile, invitare le donne a non indossare i tacchi, spiega Bastari. Un altro ottimo metodo per scongiurare litigi coi vicini è quello di invitare anche loro!. Tra martello, avvitatore e trapano, il bricolage è un hobby che più rivela piuttosto fastidioso. L'ideale sarebbe sfruttare cantine e box e, in ogni caso, rispettare gli orari previsti dal regolamento di condominio (che prevale sul regolamento comunale). Natale è il momento giusto per farsi perdonare, regalando ai vicini una delle proprie creazioni!. In generale, per qualsiasi suono o rumore si applica l'articolo 844 del Codice Civile che pone il limite della normale tollerabilità, individuato dai giudici nella soglia di 3 decibel oltre il rumore di fondo, sia di giorno sia di notte. Per misurare i decibel è sufficiente scaricare una delle tante app gratuite per smartphone. Nel bene e nel male, i vicini di casa un po' come i familiari non si scelgono. Questo ci impone di comprendere le esigenze degli altri, anche quando sono molto diverse dalle nostre, e cercare un compromesso: c'è chi ama la musica ma si infastidisce con i pianti dei bambini, chi aspetta con ansia il weekend per poter festeggiare e chi, viceversa, per godersi un po' di quiete, conclude Simona Bastari. In generale, dialogare con i vicini è sempre una buona idea. Così come è una buona idea coinvolgerli: a tal proposito, mi piacerebbe vedere qualche residente di via Asiago invitato in trasmissione da Fiorello nella prossima stagione!. Simona Bastari è l'amministratrice del condominio felice. Nel 2017 stata la prima in Italia a coniare la formula della felicità condominiale, un approccio che riduce le occasioni di conflitto tra vicini attraverso il dialogo, la gestione ottimale dei servizi e l'organizzazione di momenti informali e conviviali. Oggi Simona Bastari gestisce 140 immobili nelle province di Ancona e Roma. Per info: [www.simonabastari.it](http://www.simonabastari.it)

## Alla Biblioteca Antoniana si presenta il nuovo libro di Lino Zaccaria

Redazione

Questa sera alle ore 19 presso la Biblioteca Antoniana di Ischia presentazione del libro di Lino Zaccaria *Elena Ferrante, chi è costei?*, (Edizioni Graus). Ne discuterà con l'autore *Ciro Cenatiempo*. Letture di Antonio Leccisi. Conduce Lucia Tilena D'Amico. **RECENSIONE** E' il giallo più avvincente della letteratura mondiale contemporanea. Da trenta anni, un primato assoluto, c'è una scrittrice (o uno scrittore) italiana che vende milioni e milioni di copie, che viene tradotta in più di quaranta paesi, che riceve premi ed osanna (ma anche qualche contestazione dalla critica) e che riesce a celare la sua identità. Si nasconde dietro il celeberrimo nome di plume di Elena Ferrante, è un cult soprattutto in America, nei paesi anglosassoni, in Svizzera, nei paesi nordici ed ha fatto centro anche in nei paesi arabi, in Cina, in Giappone. Insomma un fenomeno universale. In Italia il suo lavoro più famoso, la quadrilogia di *L'amica geniale*, continua a spopolare seppur a distanza di quasi dieci anni dall'uscita dell'ultimo volume, grazie anche alla Rai, che ha già riprodotto sugli schermi i primi tre volumi e che in attesa di mandare in programmazione il quarto (stanno girando le riprese) ha programmato proprio in questi giorni le repliche delle prime tre puntate. Un megafono straordinario per i libri della Ferrante, che infatti, proprio in questo periodo, ha ricominciato a vendere copiosamente. Ebbene alla scoperta del mistero-Ferrante si sono cimentati in questi anni in tanti. Sono scesi in campo i critici letterari più noti, ma anche importanti cattedratici, e giornalisti di fama, sono stati utilizzati persino metodi scientifici di comparazione capillare fra i testi della Ferrante e di altri autori, quasi esclusivamente appartenenti, quanto ad origine, all'area napoletana. E tutti hanno convenuto su un risultato univoco: dietro lo pseudonimo della scrittrice italiana vivente più famosa al mondo si cela un altro scrittore affermato, Domenico Starnone. Anche lui, ovviamente, napoletano, seppur da decenni trapiantato a Roma. Ed ora c'è un nuovo capitolo della telenovela: è appena uscito in libreria *Elena Ferrante, chi è costei* (Edizioni Graus) di Lino Zaccaria. L'ultimo tentativo, in ordine di tempo, per dare un volto alla scrittrice sconosciuta. Ma che cosa svela quindi, di nuovo, questo libro? Aggiunge alla congerie di sospetti altri particolari inediti che scaturiscono dal vissuto che accomuna l'autore a Starnone e alla misteriosa Elena Ferrante. Lino Zaccaria, giornalista di lunga militanza, che conosce perfettamente tempi, persone e luoghi di ambientazione di *Via Gemito*, di *L'amore molesto* e della quadrilogia ferrantiana, è andato a scavare minuziosamente tra le pieghe dei romanzi di entrambi gli scrittori ed ha evidenziato circostanze, episodi, particolari, citazioni, parallelismi, esperienze, consonanze lessicali che lo hanno indotto ad una conclusione: sarebbe davvero straordinario e persino contrario alle leggi della statistica, supporre che Domenico Starnone non abbia messo mano, quanto meno, a *L'amore molesto* o alla saga di *L'amica geniale*.



Ed offre al lettore molteplici argomentazioni e svariati nuovi indizi. Che poi Starnone possa essersi giovato di una consulenza femminile, sia anche della moglie Anita Raja (traduttrice per la casa editrice che pubblica i libri della Ferrante), già abbondantemente tirata in ballo, è più che verosimile. E nel libro vengono evidenziati anche tutti i passaggi che rafforzano l'ipotesi di questo tipo di intervento. Così come sono tratteggiate anche le svariate situazioni, presenti soprattutto in *L'amica geniale* che possono militare a favore di quanti ritengono Starnone estraneo alla saga della Ferrante. Il tutto è portato avanti con la perizia del giornalista d'inchiesta, in un'opera che si completa con un lungo reportage sui luoghi geniali, cioè al Rione Luzzatti, il teatro sul quale si dipana la vicenda di Lila e Lenuccia, con una documentata ricerca su tutti gli scrittori e su tutti gli artisti che sono ricorsi a pseudonimi e con un ultimo capitolo nel quale si affronta dal punto di vista tecnico-giuridico, la questione del diritto di cronaca e del corrispondente rispetto del diritto alla privacy. Al centro restano però tutte le argomentazioni che spingono ad intravedere in Starnone il ghostwriter della Ferrante. Un altro tassello, insomma, sulla strada dell'identificazione del primatista mondiale di anonimato letterario. Costruito sulla base di ragionamenti logici e di testimonianze e che non vuole avere la pretesa di svelare incontestabilmente il segreto, ma che finisce con l'aggiungere, probabilmente, un'ultima formidabile prova-indizio al castello di supposizioni che si sono succedute dal giorno in cui l'allora carneade Ferrante rifiutò di andare a ritirare il premio Elsa Morante. Era il 1993.

## Ritornano gli appuntamenti con "Polla che legge", tra libri e storie da raccontare. Ecco gli appuntamenti

*Attualità* Ritornano gli appuntamenti con Polla che legge, tra libri e storie da raccontare. Ecco gli appuntamenti  
 Appuntamento da domani, 14 luglio. Ospiti: Giovanni Bracco e Lorenzo Peluso Federica Pistone 3 ore fa

Federica Pistone

Doppio appuntamento con i libri questo weekend a Polla, nell'ambito della rassegna culturale Incontri in Biblioteca presso i giardini della Biblioteca comunale di Polla 'Prof. Vincenzo Curcio', organizzata dal Comune di Polla, dalla Proloco di Polla, in collaborazione con l'associazione Voltapagina. Venerdì 14 Luglio alle ore 18.30 avrà luogo un imperdibile evento letterario con la presentazione del libro Route 96 Bis di Giovanni Bracco, rinomato giornalista del Sole 24 Ore originario di Polla. L'autore sarà moderato dall'onorevole Enzo Mattina, il quale garantirà una discussione stimolante e approfondita sull'opera. La rassegna Route 96 Bis è un'opera che racchiude tre storie coinvolgenti ambientate nella suggestiva Basilicata, precisamente nella valle del Bradano, attraversata dalla Statale 96 bis, dove un distributore di carburante sembra essere sbucato dal nulla. Le vicende narrate sono unite dalla bellezza del paesaggio, dai pittoreschi paesi (di fantasia) e dai personaggi che si alternano o passano il testimone ai nuovi protagonisti. In questo libro, scopriremo la riconciliazione con la propria terra natia di Peppino, un emigrato che da giovane ha lasciato l'Italia per la Germania; l'incanto di Antonio, un avvocato devoto alla causa dei migranti, che si trova di fronte ai cicli della vita che governano l'inverno e la rinascita della natura, nonché all'evoluzione dell'umanità; infine, assisteremo all'amore tormentato di Amedeo, un maturo sarto di Casteldiano, nei confronti di Carmen, una giovane e fragile donna. Questi tre racconti sono intrisi di un lirismo affascinante e di una capacità narrativa talmente sapiente da sembrare quasi cinematografica. Gli appuntamenti Non è la prima volta che Giovanni Bracco si cimenta con la scrittura. Infatti, ha già pubblicato cinque libri di poesia con La Vita Felice editore, tra cui spiccano titoli come Le grandi mani calme, Il nostro tempo e Il mare mi ha depresso dalla croce - Mediterraneo. Inoltre, con Cyberwit.net ha pubblicato il libro di poesie Nocturnes sia in inglese che in italiano. Le sue poesie, tradotte in inglese e spagnolo, sono state pubblicate su diverse riviste internazionali. Tuttavia, Route 96 Bis segna il suo esordio nel mondo della narrativa, rivelando un talento poliedrico e promettente. Il sabato successivo, il 15 Luglio alle 18.30, sarà la volta di 29 Parole e 30 Storie, il nuovo libro del giornalista Lorenzo Peluso, pubblicato da Gagliardi editore. L'autore sarà moderato dalla storica dell'arte Mariafrancesca Ammirante, garantendo una conversazione ricca di spunti e riflessioni. La trama Questa opera è una raccolta di storie intime e personali che l'autore ha vissuto sia nella sua vita privata che professionale. Ogni storia è legata a una parola, spesso utilizzata impropriamente o sottovalutata nella sua essenza e significato assoluto. Ad esempio,

Attualità  
 Ritornano gli appuntamenti con "Polla che legge", tra libri e storie da raccontare. Ecco gli appuntamenti.

Appuntamento da domani, 14 luglio. Ospiti: Giovanni Bracco e Lorenzo Peluso

Federica Pistone 3 ore fa



Doppio appuntamento con i libri questo weekend a Polla, nell'ambito della rassegna culturale "Incontri in Biblioteca" presso i giardini della Biblioteca comunale di Polla "Prof. Vincenzo Curcio", organizzata dal Comune di Polla, dalla Proloco di Polla, in collaborazione con l'associazione Voltapagina. Venerdì 14 Luglio alle ore 18.30 avrà luogo un imperdibile evento letterario con la presentazione del libro "Route 96 Bis" di Giovanni Bracco, rinomato giornalista del "Sole 24 Ore" originario di Polla. L'autore sarà moderato dall'onorevole Enzo Mattina, il quale garantirà una discussione stimolante e approfondita sull'opera.

Imperdibile evento letterario con la presentazione del libro "Route 96 Bis" di Giovanni Bracco, rinomato giornalista del "Sole 24 Ore" originario di Polla. L'autore sarà moderato dall'onorevole Enzo Mattina, il quale garantirà una discussione stimolante e approfondita sull'opera.

La rassegna

"Route 96 Bis" è un'opera che racchiude tre storie coinvolgenti ambientate nella suggestiva Basilicata, precisamente nella valle del Bradano, attraversata dalla Statale 96 bis, dove un distributore di carburante sembra essere sbucato dal nulla. Le vicende narrate sono unite dalla bellezza del paesaggio, dai pittoreschi paesi (di fantasia) e dai personaggi che si alternano o passano il testimone ai nuovi protagonisti. In questo libro, scopriremo la riconciliazione con la propria terra natia di Peppino, un emigrato che da giovane ha lasciato l'Italia per la Germania; l'incanto di Antonio, un avvocato devoto alla causa dei migranti, che si trova di fronte ai cicli della vita che governano l'inverno e la rinascita della natura, nonché all'evoluzione dell'umanità; infine, assisteremo all'amore tormentato di Amedeo, un maturo sarto di Casteldiano, nei confronti di Carmen, una giovane e fragile donna. Questi tre racconti sono intrisi di un lirismo affascinante e di una capacità narrativa talmente sapiente da sembrare quasi cinematografica. Gli appuntamenti Non è la prima volta che Giovanni Bracco si cimenta con la scrittura. Infatti, ha già pubblicato cinque libri di poesia con La Vita Felice editore, tra cui spiccano titoli come Le grandi mani calme, Il nostro tempo e Il mare mi ha depresso dalla croce - Mediterraneo. Inoltre, con Cyberwit.net ha pubblicato il libro di poesie Nocturnes sia in inglese che in italiano. Le sue poesie, tradotte in inglese e spagnolo, sono state pubblicate su diverse riviste internazionali. Tuttavia, Route 96 Bis segna il suo esordio nel mondo della narrativa, rivelando un talento poliedrico e promettente. Il sabato successivo, il 15 Luglio alle 18.30, sarà la volta di 29 Parole e 30 Storie, il nuovo libro del giornalista Lorenzo Peluso, pubblicato da Gagliardi editore. L'autore sarà moderato dalla storica dell'arte Mariafrancesca Ammirante, garantendo una conversazione ricca di spunti e riflessioni. La trama Questa opera è una raccolta di storie intime e personali che l'autore ha vissuto sia nella sua vita privata che professionale. Ogni storia è legata a una parola, spesso utilizzata impropriamente o sottovalutata nella sua essenza e significato assoluto. Ad esempio,

il capitolo dedicato alla parola Fatica rende omaggio all'immensa dedizione di una madre verso i propri figli. Allo stesso modo, il capitolo intitolato Enantiosemia ricostruisce gli eventi che hanno coinvolto il tribunale di Sala Consilina, chiuso nel 2013 e accorpato a quello di Lagonegro. Oltre a queste, ci sono altre storie di grande interesse e spessore che cattureranno il lettore, permettendogli di riscoprire la straordinaria bellezza delle parole. L'impegno sociale di Lorenzo Peluso Lorenzo Peluso è un giornalista professionista originario di Sanza, attualmente impegnato presso Radio Alfa e collaboratore di importanti quotidiani nazionali come Rcs, del gruppo Espresso, QN e il Corriere del Mezzogiorno . In qualità di inviato di guerra, dal 2010 ha realizzato reportage e corrispondenze dal Kosovo, dal Libano, dall'Iraq e dall'Afghanistan. Da queste esperienze sono nati i suoi libri come As-salamu alaykum. La pace sia con te, con tutti coloro che ogni giorno lavorano per la pace. Diario di un giornalista embedded tra Afghanistan, Kosovo e Libano, pubblicato nel 2016 da Graus Edizioni, I giardini di Bagh-e Babur. Dalla sabbia dell'Iraq alle montagne dell'Afghanistan, sulla via per l'Oxiana, le sfumature degli stessi colori, pubblicato nel 2021 sempre da Graus Edizioni, e infine Di là dal fiume. Il mio Afghanistan, edito nel 2021 da Gagliardi. I libri di Giovanni Bracco e Lorenzo Peluso vi inviteranno a immergervi in storie avvincenti e a riscoprire il potere evocativo delle parole.

## XIX Edizione premio 'Approdi d'Autore' di Graus Edizioni, ad Adele Vairo il premio speciale per l'impegno nella formazione culturale delle nuove generazioni

Torna con un evento speciale sabato 15 luglio alle 19:30 sull'isola d'Ischia il prestigioso e rinomato premio 'Approdi d'Autore'. Avviato dall'editore Pietro Graus a Capri nel 2005, e sviluppato, a partire dal 2006, sull'isola d'Ischia, la XIX Edizione del premio 'Approdi d'Autore' vedrà protagonisti assoluti i libri più significativi pubblicati negli ultimi mesi ed i loro autori. L'evento è realizzato con il patrocinio del Comune di Serrara Fontana e della Regione Campania, in collaborazione con l'Associazione 'Amici di Sant'Angelo', Radio Punto Nuovo e, naturalmente, Graus Edizioni, casa editrice indipendente, attiva dal 2002 sul territorio campano, nazionale ed internazionale, non soltanto con le sue pubblicazioni ma anche con iniziative e progetti che hanno la precisa mission di promuovere e diffondere la cultura del libro e l'amore per la lettura. Aperto al pubblico ed affidato alla conduzione del giornalista Ciro Cacciola, la XIX edizione del Premio 'Approdi d'Autore' si preannuncia come una vivace kermesse culturale animata da performance artistiche, reading, poesia, videoproiezioni. Numerose le sezioni con premi dedicati da attribuire agli opinion leaders del singolo settore. Un premio speciale sarà attribuito ad Adele Vairo, dirigente scolastico del liceo Manzoni di Caserta, per il suo contributo al progetto 'Viaggio Lib(e)ro', per il suo costante impegno nei confronti del mondo scuola e della cultura in genere, e per il suo incessante lavoro concretamente votato alla crescita e alla formazione di generazioni di giovani più forti e consapevoli di sé, delle proprie capacità e del mondo circostante, nonché per il suo impegno nel sociale. «Il nostro Premio 'Approdi d'Autore' - conferma l'editore Pietro Graus - è un evento trasversale strutturato per far sì che il Golfo di Napoli e le sue Isole, in dialogo con tutto il territorio regionale, diventino sempre più luoghi di interscambio culturale. Cerchiamo di portare avanti, con tutti i mezzi a nostra disposizione, una strategia di visione con la pubblicazione di autori originali ed innovativi. La strada è sempre in salita per una casa editrice indipendente come Graus Edizioni ma sono convinto che, con il nostro impegno, riusciremo a raggiungere anche in questo 2023, dopo il ventennale della nostra attività, gli obiettivi che ci siamo prefissati». «Accolgo con gratitudine e viva soddisfazione il riconoscimento che mi è stato attribuito da Graus Edizioni - commenta la Dirigente Scolastica del liceo Manzoni di Caserta, Adele Vairo perché corrisponde senza dubbio al riconoscimento di un lavoro quotidianamente svolto nel mio operato insieme al mio staff del liceo Manzoni. L'occasione, poi, è particolarmente gradita perché il lavoro che Graus Edizioni svolge con il suo progetto Viaggio Lib(e)ro e con le molteplici attività che mette in campo costantemente, rappresenta un progressivo incremento delle possibilità fornite alle ragazze e ai ragazzi che frequentano le nostre aule. Possibilità rese possibili grazie alla incessante promozione dell'amore per la lettura attraverso anche la concretizzazione di incontri con autori momenti



di conoscenza e approfondimento del mondo dell'editoria. Tutto ciò - ha concluso la Dirigente Adele Vairo - costituisce una importante e concreta possibilità di sviluppo e di crescita culturale per le giovani generazioni».

FONTE: Ufficio Stampa Graus Edizioni (Fonte: Cronache Agenzia Giornalistica News archiviata in #TeleradioNews il tuo sito web © Diritti riservati all'autore) Ascolta Teleradio News Sempre un passo avanti, anche per te! Correlati

## Rapporti di buon vicinato, otto consigli per non fare la fine di Fiorello

Redazione

Alla presentazione dei palinsesti Rai 2023-2024, ha destato scalpore l'assenza del fortunatissimo show Viva Rai 2. Poche ore dopo è stato direttamente il suo conduttore, Fiorello, a dare la spiegazione che tanti aspettavano: 'Se si dovesse rifare Viva Rai2!, non si farà in via Asiago. Siamo alla ricerca di una nuova location. Se non riusciremo a trovarla entro novembre, Viva Rai2! sarà solo un bel ricordo. Ma noi contiamo di trovarla'. Insomma, dopo mesi di polemiche per gli schiamazzi, la musica e la folla fin dalle prime ore del mattino, i residenti di via Asiago hanno avuto la meglio. Come eliminare alla fonte i conflitti condominiali? I suggerimenti dell'esperta Ma c'è un modo per evitare alla fonte possibili conflitti, prima di arrivare alla rottura come è accaduto in questo caso? Simona Bastari, amministratrice di circa 140 immobili nelle province di Roma e Ancona, ne ha fatto il suo marchio di fabbrica coniando la formula della felicità condominiale, descritta anche nel suo primo libro 'E vissero felici e vicini. Vivere in condominio senza litigare è possibile' (Graus Edizioni, 2023). 'Quello di Viva Rai2 è senza dubbio un caso eclatante ma, nel nostro piccolo, a ciascuno di noi prima o poi capita di disturbare i vicini di casa', spiega. 'Pensiamo per esempio a chi ha un hobby come il bricolage o uno strumento musicale. Oppure a chi accoglie in casa un neonato o un cane. In tutti questi casi, è inevitabile creare rumori molesti. Ma, seguendo alcuni semplici accorgimenti, è più facile limitare i danni e mantenere buoni rapporti coi vicini'. Iscriviti alla nostra newsletter: le notizie e gli approfondimenti, in anteprima. Gli otto consigli per evitare problemi con i vicini Bastari propone quindi alcuni consigli pratici: Coibentazione. 'Chi suona uno strumento musicale farebbe bene a riflettere sulla coibentazione: così facendo, oltre a insonorizzare l'ambiente, migliora anche il suo isolamento termico e risparmia in bolletta. Se non c'è la possibilità di eseguire lavori di ristrutturazione impegnativi, si può rimediare anche con i semplici pannelli fonoassorbenti in legno, sughero o tessuto: costano poche decine di euro e si installano in autonomia', propone Simona Bastari. Anziani. 'Anche gli anziani rappresentano un'involontaria fonte di disturbo, se iniziano ad avere problemi d'udito e guardano la televisione a volume molto alto. In questo caso, le cuffie wireless sono un ottimo investimento. Se la persona non le gradisce o fatica a usarle, si può spostare la tv in modo tale che non sia collocata sopra le camere da letto dei vicini', continua. Bambini. 'I bambini portano tanta gioia in famiglia ma anche - inevitabilmente - tanta confusione, a partire dai pianti dei neonati per poi passare ai giochi dei più grandicelli. In previsione di una nascita, un pensiero carino per smorzare future tensioni potrebbe essere quello di lasciare un bigliettino nella cassetta delle lettere, accompagnato magari da un piccolo omaggio scherzoso, come un paio di tappi per le orecchie o una caramella. O ancora, perché non approfittare della prima occasione per presentare



di persona il piccolo (o la piccola) ai vicini?', suggerisce l'amministratrice del condominio felice. Cani. 'Quando si trasferisce in una nuova casa, qualsiasi cane ha un tempo di adattamento in cui abbaia, ulula e piange per sfogare lo stress. È assolutamente normale. Quello che può fare il proprietario è appendere un cartello nell'androne del palazzo in cui annuncia l'arrivo del nuovo amico a quattro zampe (magari con il nome e la foto), chiedendo di avere un po' di pazienza per le prime settimane e assicurando che un addestratore si occuperà di farlo ambientare', consiglia Simona Bastari. Bar e ristoranti. 'Parliamoci chiaro, pochi vedono di buon occhio l'inaugurazione di un bar o di un ristorante sotto il balcone di casa. Per placare il nervosismo sul nascere, perché non regalare una fetta di pizza ai condòmini?', continua Simona Bastari. 'Passata l'inaugurazione, è bene evitare che gli avventori restino assembrati davanti all'ingresso dopo l'orario di chiusura'. Festa. 'Organizzare feste in casa è un piacere: per assicurarsi che resti tale, è bene definire fin da subito l'orario in cui spegnere la musica, avvisare i vicini di casa apponendo un cartello e, se possibile, invitare le donne a non indossare i tacchi', spiega Bastari. 'Un altro ottimo metodo per scongiurare litigi coi vicini è quello di invitare anche loro!'. Bricolage. 'Tra martello, avvitatore e trapano, il bricolage è un hobby che più rivelarsi piuttosto fastidioso. L'ideale sarebbe sfruttare cantine e box e, in ogni caso, rispettare gli orari previsti dal regolamento di condominio (che prevale sul regolamento comunale). Natale è il momento giusto per farsi perdonare, regalando ai vicini una delle proprie creazioni!'. Decibel. 'In generale, per qualsiasi suono o rumore si applica l'articolo 844 del Codice Civile che pone il limite della normale tollerabilità, individuato dai giudici nella soglia di 3 decibel oltre il rumore di fondo, sia di giorno sia di notte. Per misurare i decibel è sufficiente scaricare una delle tante app gratuite per smartphone'. I vicini di casa sono come la famiglia: non si scelgono ' Nel bene e nel male, i vicini di casa - un po' come i familiari - non si scelgono. Questo ci impone di comprendere le esigenze degli altri, anche quando sono molto diverse dalle nostre, e cercare un compromesso: c'è chi ama la musica ma si infastidisce con i pianti dei bambini, chi aspetta con ansia il weekend per poter festeggiare e chi, viceversa, per godersi un po' di quiete', conclude Simona Bastari. ' In generale, dialogare con i vicini è sempre una buona idea. Così come è una buona idea coinvolgerli: a tal proposito, mi piacerebbe vedere qualche residente di via Asiago invitato in trasmissione da Fiorello nella prossima stagione!'.